

I PROGETTI DI PAESAGGIO | cornice normativa

> **Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico - PIT-PPR**
approvato con D.C.R. n.37 del 27/03/2015

> **Legge regionale n.65 del 10/11/2014 Norme per il governo del territorio**

art.60 - *Valorizzazione dei paesaggi*

art.88 - *Piano di indirizzo territoriale*

art.89 - *Progetti di territorio*

PARTE STRATEGICA DEL PIT-PPR

Progetti di Paesaggio

art.34 Disciplina del Piano

strumenti strategici per la tutela attiva e
la valorizzazione dei paesaggi toscani
oltre i vincoli

I PROGETTI DI PAESAGGIO | cornice normativa

art.34 | Disciplina di Piano del PIT-PPR

1. I progetti di paesaggio sono:

a) progetti regionali a carattere strategico volti a promuovere l'attuazione degli obiettivi generali relativi alle invarianti strutturali del PIT attraverso concrete applicazioni progettuali;

b) **progetti locali volti a dare concreta attuazione agli obiettivi di qualità dei singoli ambiti.**

2. Le politiche regionali di settore concorrono alla definizione e realizzazione dei progetti di paesaggio regionali al fine di favorire la **qualificazione e valorizzazione dei paesaggi regionali** attraverso **azioni multisettoriali e integrate.**

3. Gli **enti locali concorrono**, anche con i rispettivi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, alla **definizione dei progetti di paesaggio.**

4. L'allegato 3 all'integrazione paesaggistica del PIT, **Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale**, costituisce un **primo progetto di paesaggio regionale**, finalizzato a:

a) costruire un sistema di corridoi paesaggistici di fruizione lenta da sviluppare lungo le principali strutture ambientali e i principali itinerari storico-culturali;

b) tutelare e valorizzare la rete infrastrutturale storica come elemento strutturale dei paesaggi regionali;

c) garantire l'accessibilità diffusa a tutti i paesaggi regionali;

d) favorire lo sviluppo diffuso e integrato delle diverse modalità di fruizione lenta del paesaggio.

5. Le finalità di cui al comma 4 sono conseguite mettendo in rete i diversi percorsi che vanno a costituire la nervatura portante dei corridoi paesaggistici di fruizione lenta dei paesaggi regionali.

6. I Progetti di paesaggio costituiscono **attuazione** del presente piano [PIT-PPR].

I PROGETTI DI PAESAGGIO | un'opportunità per i territori

istanze dei territori

ACCORDO
RT-Comuni

contributi finanziari >> Comuni

STUDIO DI FATTIBILITÀ

PROGETTO DI PAESAGGIO

atto di governo del territorio - strumento della pianificazione regionale

recupero patrimonio insediativo

recupero situazioni degrado

rete dei percorsi

indirizzi e regole per lo sviluppo di buone pratiche

attrattore di risorse

messa a sistema azioni multisettoriali

valorizzazione dei paesaggi toscani

interventi di qualità

qualificazione specificità e risorse locali

sistema organico e implementabile delle conoscenze

cultura immateriale

tutela e riqualificazione elementi identitari dei paesaggi

I PROGETTI DI PAESAGGIO | iter procedurale

istanze dei territori

contributi RT ai Comuni
per Studi di fattibilità

Elaborazione del piano progetto di paesaggio

- > **avvio del procedimento** - art. 17 della l.r. 65/2014
- > **adozione** - art. 19 della l.r. 65/2014
- > **approvazione** - art. 19 della l.r. 65/2014

attività di partecipazione, informazione e concertazione definite dalle normative regionali in materia di governo del territorio (l.r. 65/2014), di programmazione (l.r. 1/2015) ed in materia di **valutazione ambientale strategica** (l.r. 10/10).

art.17 c.3 lett e della l.r.65/2014 | Programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio

DPGR 4/R del 14.02.2017 | **Regolamento** di attuazione dell'**art.36, co.4 della l.r.65/2014**. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione

DGR 1112 del 16.10.2017 | Approvazione delle **linee guida** sui livelli partecipativi ai sensi dell'**art.36, co.5, della l.r.65/2014** e dell'art.17 del Regolamento 4/R/2017

tra avvio del procedimento e adozione attivata la **partecipazione di tutti i cittadini e soggetti interessati**

> **pagina web del Garante regionale**

<https://www.regione.toscana.it/-/informazione-e-partecipazione-per-il-piano-progetto-di-paesaggio-territori-della-lunigiana>

> **form** pubblicato sulla pagina web del Garante da compilarsi da parte dell'interessato e nel quale verranno inseriti i dati del partecipante e il contributo partecipativo

<https://www.regione.toscana.it/contributo-partecipativo-per-il-piano-progetto-di-paesaggio-territori-della-lunigiana>

> **tre incontri pubblici nel mese di aprile 2023**

1. Licciana Nardi - Castello di Terrarossa
2. Pontremoli
3. Fivizzano

I PROGETTI DI PAESAGGIO | strumenti strategici del Piano Paesaggistico [PIT-PPR]

PRS | programma regionale di sviluppo

2016-2020
2021-2025



progetti di paesaggio

progetto regionale 9 Governo del Territorio e Paesaggio
sviluppo sostenibile delle attività sul territorio

QSR | quadro strategico regionale

2021-2027



progetti di paesaggio

strumento di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio territoriale
e paesaggistico

Programma di Governo

2020-2025



progetti di paesaggio

strumento di allocazione delle risorse nei territori

POR - FESR

2014-2020
2021- 2027



strategie aree interne

progettazione integrata recupero e valorizzazione del patrimonio
artistico architettonico e culturale

I PROGETTI DI PAESAGGIO | un'opportunità per i territori

> occasione per **mettere a sistema azioni multisettoriali** e costruire le basi su cui sviluppare tematiche inerenti le specificità dei territori toscani che riguardano, attraverso la partecipazione a bandi, l'accesso a finanziamenti di varia natura (comunitari, statali, regionali) che possono interessare le singole componenti progettuali o l'intero progetto

> **risorse PNRR** – (bandi architetture rurali, tema delle comunità energetiche) - **ciclovie** e altri progetti di mobilità dolce, Parco Progetti regionale in tema di rigenerazione urbana e dell'abitare.....



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

2. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (FINO A 25 PUNTI)

- a. aree di interesse paesaggistico tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del medesimo D.lgs.): 5 PUNTI
- b. paesaggi soggetti a riconoscimento UNESCO, FAO GIAHS e paesaggi rurali inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Stozici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4): 5 PUNTI
- c. aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette: 5 PUNTI
- d. progetti che ricadono in aree ove è possibile valorizzare le integrazioni e sinergie con altre proposte candidate al PNRR quali il Piano nazionale borghi, l'intervento "Percorsi nella Storia" inserito nel Piano complementare al PNRR e altri piani/progetti a carattere territoriale e paesaggistico, itinerari turistico culturali e i cammini religiosi, nonché con i Progetti di Paesaggio ai sensi dell'art.34 del PIT con valenza di Piano Paesaggistico: 5 PUNTI

DGR N 137 del 20/02/2023 Contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti

Criteri di premialità	Max 20 punti
2. Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (PSI) approvato.	3
3. Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (PSI) adottato.	1
4. Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (POI) approvato	3
5. Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (POI) adottato	1
6. Interventi in Comuni interessati da Progetto di Paesaggio di cui all'art. 34 del PIT approvato	3
7. Interventi in Comuni interessati da Progetto di Paesaggio di cui all'art. 34 del PIT adottato	1
8. Interventi presenti nella graduatoria di cui al DD n. 19098 del 29.10.2021 non oggetto di contribuzione pubblica e/o nel Parco Progetti regionale di cui alla DGR n. 282 del 14.03.2022	3
9. Ricorso a conto termico in caso di interventi sul patrimonio edilizio – Efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica (**)	5 (**)



TOSCANA
Art Bonus

QUALI POTENZIALITÀ?

L.R. 18/2017 | Regione Toscana incentiva con **agevolazioni fiscali** il sostegno finanziario di **mecenati** privati a **progetti** in Toscana presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, da enti ecclesiastici riconosciuti, che abbiano le **finalità di promozione, organizzazione e gestione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**

mecenati | imprese, liberi professionisti, fondazioni, **fondazioni bancarie**, con sede legale o stabile organizzazione in Toscana

agevolazione fiscale Regione Toscana + agevolazione fiscale statale

agevolazione fiscale | credito di imposta sull'**IRAP**:

40% importo donato per donazione su progetto che NON gode anche dell'agevolazione nazionale

20% importo donato su progetto che gode anche dell'agevolazione nazionale

importo **minimo donazione** | **1.000** euro

importo **massimo agevolazioni** | **100.000** euro annui per ogni singolo mecenate

plafond complessivo agevolazioni fiscali | **1.000.000** eur



Premio Nazionale del Paesaggio

Progetto di Paesaggio I territori del Pratomagno



Localizzazione Pratomagno (AR-FI), Toscana
Tipologia Interventi tecnici

Si tratta di un progetto che, nell'ambito del Piano Paesaggistico, dà attuazione alle strategie di tutela e valorizzazione dei paesaggi regionali, nel territorio del Pratomagno. Questo progetto di fruizione e valorizzazione è incentrato sulla rete di cammini e percorsi connessi con risorse territoriali identitarie individuate in accordo con la collettività. Con l'intento di favorire la riattivazione delle micro-economie legate alle produzioni tradizionali e all'accoglienza diffusa, il progetto si sviluppa insieme ad iniziative di tutela, gestione e valorizzazione dei borghi storici, dei paesaggi agroforestali tradizionali come la Pratina di crinale, i castagneti da frutto e i terrazzamenti, e di edifici con caratteri storico-testimoniali e delle relative aree di pertinenza anche attraverso la definizione di funzioni che ne permettano una valorizzazione economica. Il progetto guarda in particolare ai luoghi storici della produzione (mulini, seccatoi, frantoi, cantine) come componenti importanti del patrimonio locale, avamposti per una fruizione e un turismo consapevole, legati alle produzioni tradizionali sia a fini produttivi sia a fini ricettivi, didattici, espositivi. Il carattere di esemplarità di questo progetto deriva dall'attenzione dedicata al contrasto dell'abbandono di aree considerate

26

MENTIONE SPECIALE

Per l'attuazione esemplare delle strategie di tutela e valorizzazione dei paesaggi toscani identificati nel Piano Paesaggistico, con particolare riferimento alle specificità del territorio del Pratomagno, attraverso la fruizione della rete dei cammini e dei percorsi connessi alle risorse territoriali identitarie individuate tramite forme di co-progettazione con la comunità (specifici borghi storici, tradizionali paesaggi agroforestali quali la Pratina di crinale, i castagneti da frutto e i terrazzamenti); per la proposta di interventi di contrasto all'abbandono attraverso la riattivazione di microeconomie legate alle produzioni locali e al sistema di accoglienza e ricettività diffusa.



Foto Del Bono

marginali e/o poco produttive e allo sviluppo di un turismo consapevole e lento ispirato dal rapporto fra paesaggio e comunità. Il progetto nasce dalle istanze dei territori che la Regione Toscana ha accolto sottoscrivendo un protocollo d'intesa su strategie condivise per la valorizzazione dell'intera area. In questo percorso pluriennale di valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche del Pratomagno, vi sono stati numerosi momenti di sensibilizzazione e co-progettazione connessi alle tematiche della "Carta dei Valori" e in sintonia con i contenuti della "Convenzione Europea del Paesaggio". Il progetto ha dimostrato anche una grande attenzione verso i temi della sostenibilità attuando le proprie iniziative in conformità alla strategia Toscana Carbon Neutral e al Quadro Strategico Regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo - Programmazione Comunitaria 2021-2027. Di particolare interesse risulta l'impegno dedicato all'accrescimento della consapevolezza da parte dei diversi pubblici rispetto ai valori del paesaggio.

La Commissione ha ritenuto il progetto meritevole di MENTIONE SPECIALE

Per l'attuazione esemplare delle strategie di tutela e valorizzazione dei paesaggi toscani identificati nel Piano Paesaggistico, con particolare riferimento alle specificità del territorio del Pratomagno, attraverso la fruizione della rete dei cammini e dei percorsi connessi alle risorse territoriali identitarie individuate tramite forme di co-progettazione con la comunità (specifici borghi storici, tradizionali paesaggi agroforestali quali la Pratina di crinale, i castagneti da frutto e i terrazzamenti); per la proposta di interventi di contrasto all'abbandono attraverso la riattivazione di microeconomie legate alle produzioni locali e al sistema di accoglienza e ricettività diffusa.



Valore e potenzialità di uno strumento pianificatorio innovativo, modello riproponibile che dal Piano Paesaggistico attraverso progetti locali dialoga con i territori. Il Progetto di Paesaggio mette a sistema azioni multisettoriali e si concretizza con indirizzi e regole per lo sviluppo di buone pratiche che porteranno a interventi di qualità in un'ottica di valorizzazione del paesaggio toscano a partire dalle specificità e risorse locali, attrattore di risorse e opportunità.

Domenico Bartolo Scarsia, Referente di progetto, Dirigente Settore Tutela Riquilificazione e Valorizzazione del paesaggio, Direzione Urbanistica - Regione Toscana



Foto Del Bono



Foto Del Bono

27

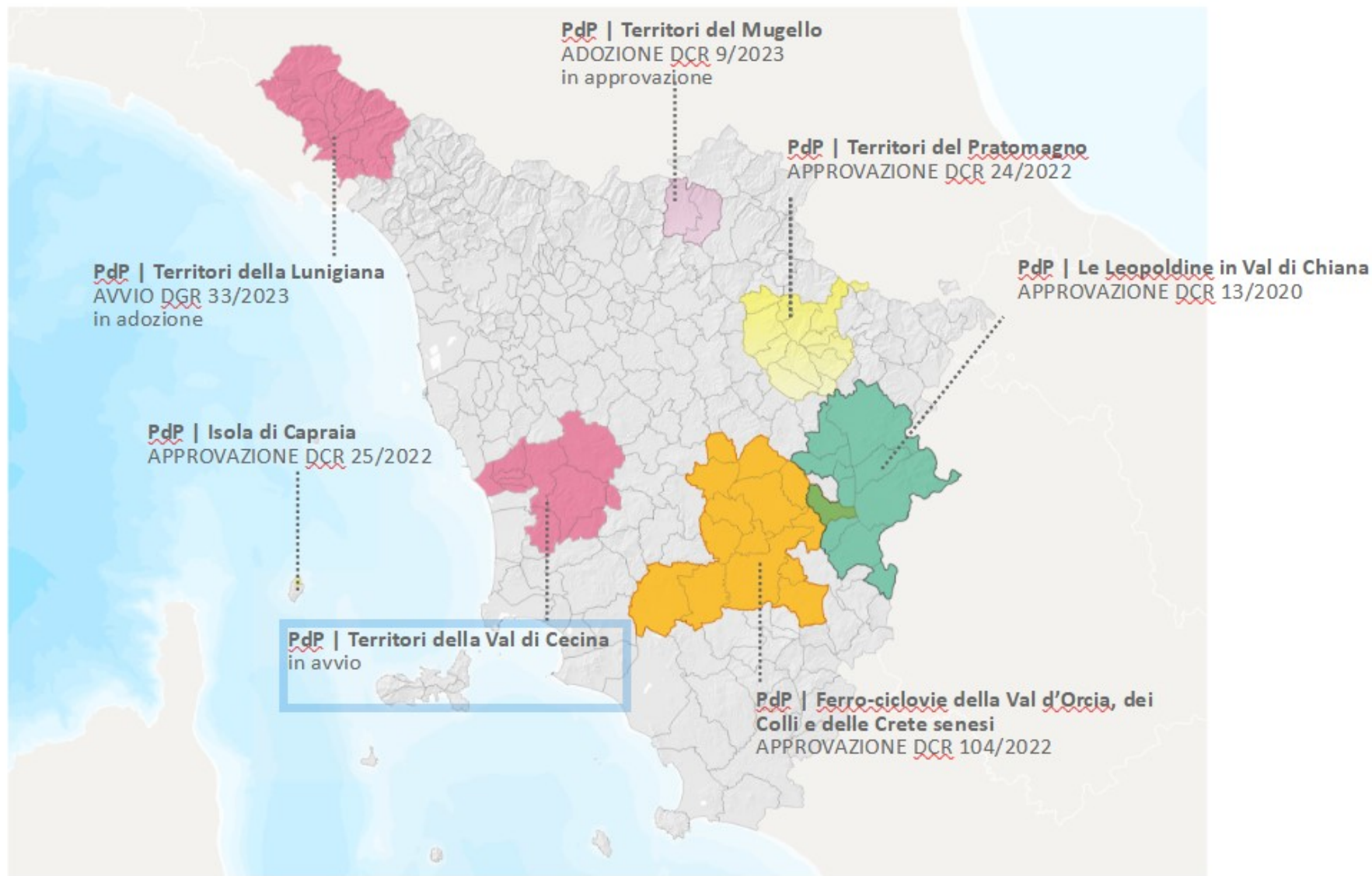
Partner del progetto

Regione Toscana; Unione dei Comuni del Pratomagno; Unione dei Comuni Montani del Casentino; Comuni di Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano, Talla.



Foto Del Bono

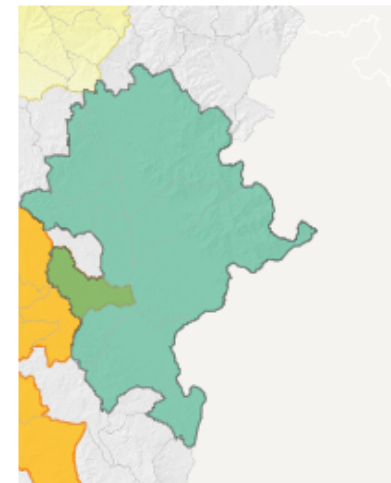
I PROGETTI DI PAESAGGIO | stato dell'arte



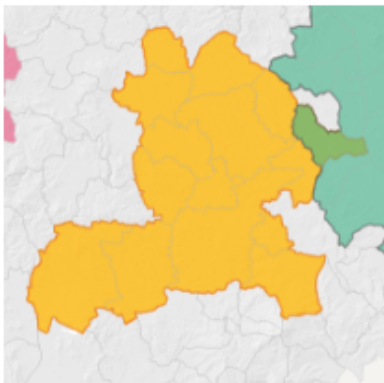
Le Leopoldine in Val di Chiana | approvato con DCR 13 del 25/02/2020

Comuni interessati: Arezzo, Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona (comune capofila), Fojano della Chiana, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Montepulciano, Sinalunga, Torrta di Siena e Chiusi.

Finalizzato ad incentivare il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del sistema insediativo della bonifica granducale della Val di Chiana: ville-fattoria, case coloniche “leopoldine” e sistema poderale. Il progetto riguarda la valorizzazione e il recupero di un'intera zona caratterizzata da un affascinante paesaggio rurale. Nella cornice della riqualificazione e valorizzazione del sistema insediativo, il progetto prevede di ampliare gli usi ammissibili delle Leopoldine, privilegiando, accanto alla funzione agricola (multifunzionalità, agriturismo, residenze agricole per i giovani imprenditori, ecc), quella residenziale, le attività e i servizi legati alla promozione del territorio, le attività legate al settore terziario (come servizi ed uffici), oltre a funzioni turistico-ricettive ed edilizia sociale.



Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi | approvato con DCR n. 104 del 06/12/2022

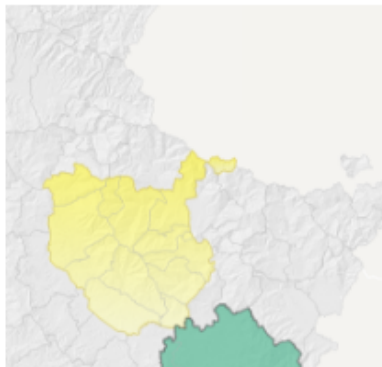


Comuni interessati: Asciano, Buonconvento, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Murlo, Rapolano Terme, San Quirico d'Orcia, Siena, Sinalunga, Trequanda (in provincia di Siena); Civitella Paganico e Roccastrada (in provincia di Grosseto).

Finalizzato alla messa in rete e gerarchizzazione dei vari percorsi in un sistema sostenibile che integra le diverse tipologie di fruizione, pedonale, ciclabile e ferroviaria, con i luoghi attraversati per interconnettere e valorizzare le emergenze paesaggistiche, ambientali e storicoculturali dei territori della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi.

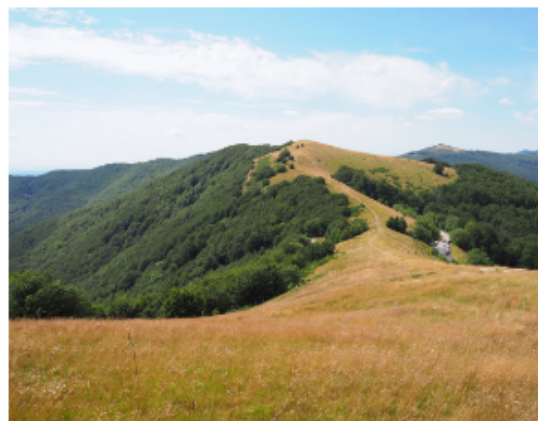


I Territori del Pratomagno | approvato con DCR n.24 del 17/05/2022



Comuni interessati: Loro Ciuffenna (comune capofila), Terranuova Bracciolini, Castelfranco-Pian di Scò, Castiglion Fibocchi, Reggello, Pelago, Montemignaio, Castel San Niccolò, Poppi, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano e Talla

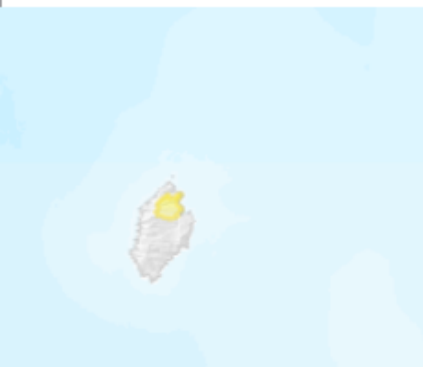
Finalizzato alla rivitalizzazione, sviluppo e nuova creazione dei paesaggi attraverso la valorizzazione delle risorse locali del Pratomagno, quali: selvicoltura e filiera del legno; attività agricole ed artigianali; sistema dell'accoglienza diffusa, cammini e percorsi storici; allevamento tradizionale; le praterie di crinale, il sistema dei terrazzamenti; patrimonio culturale materiale e immateriale. Il Progetto di Paesaggio, incardinato nel sistema di valori del PIT-PPR, ne costituisce attuazione strategica definendo un quadro di azioni descritte e normate volte alla rivitalizzazione di un paesaggio straordinario.



Isola di Capraia | approvato con DCR 25 del 17/05/2022

Comuni interessati: Capraia Isola

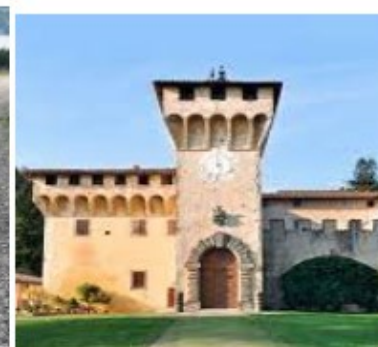
Finalizzato al recupero e alla valorizzazione del patrimonio dell'ex colonia penale nel suo contesto paesaggistico, individuando forme e modalità di recupero, criteri di intervento ai fini del riuso, riqualificazione e valorizzazione. Il Progetto individua nella valorizzazione con funzioni turistico-ricettive-ricreative, improntate ad un turismo lento, naturalistico e culturale di qualità, in armonia con i valori ambientali e paesaggistici, insieme alla promozione della gestione agricola dei versanti terrazzati, la strategia che può garantire il presidio e la manutenzione del territorio e del patrimonio edilizio della ex-colonia penale contro l'abbandono e il degrado.

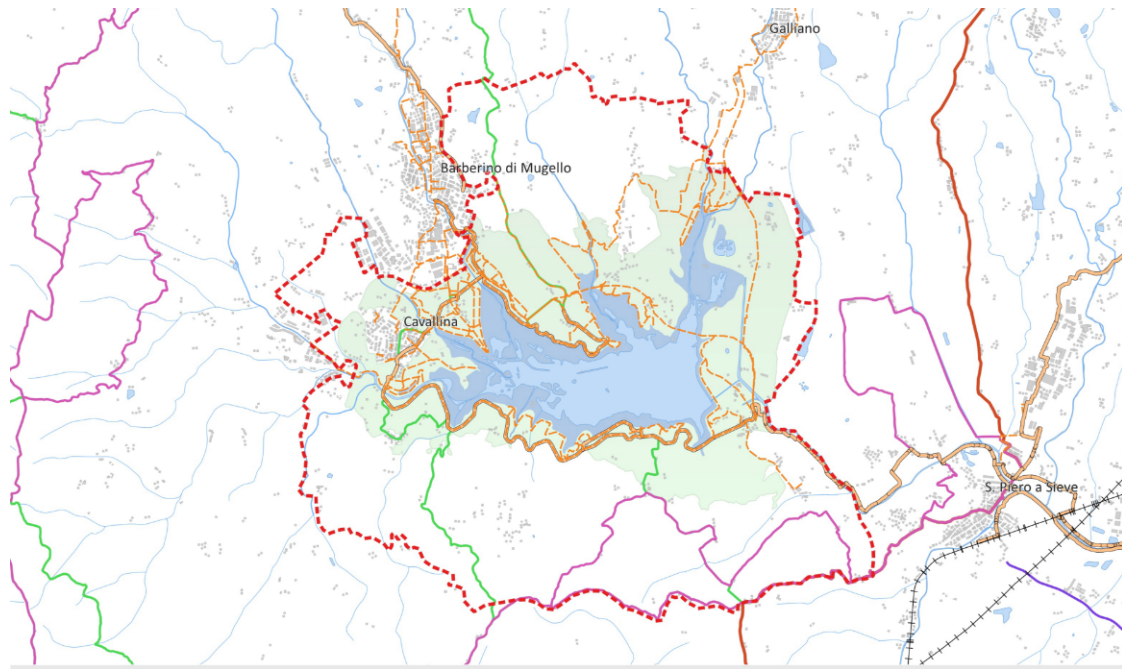


Territori del Mugello | adottato con DCR 9 del 08/03/2023 – in approvazione

Comuni interessati: Barberino di Mugello e Scarperia e San Piero

Finalizzato a valorizzare il territorio caratterizzato dalla presenza del lago di Bilancino, che diventa il cardine di un sistema di azioni integrate volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio territoriale inteso come paesaggio sia urbano che rurale, allo sviluppo delle risorse storico-culturali ed economiche (ville, castelli, itinerari culturali, attrattività sportive e commerciali) all'integrazione delle aree ad elevato valore ecologico-ambientale.





la rete dei percorsi

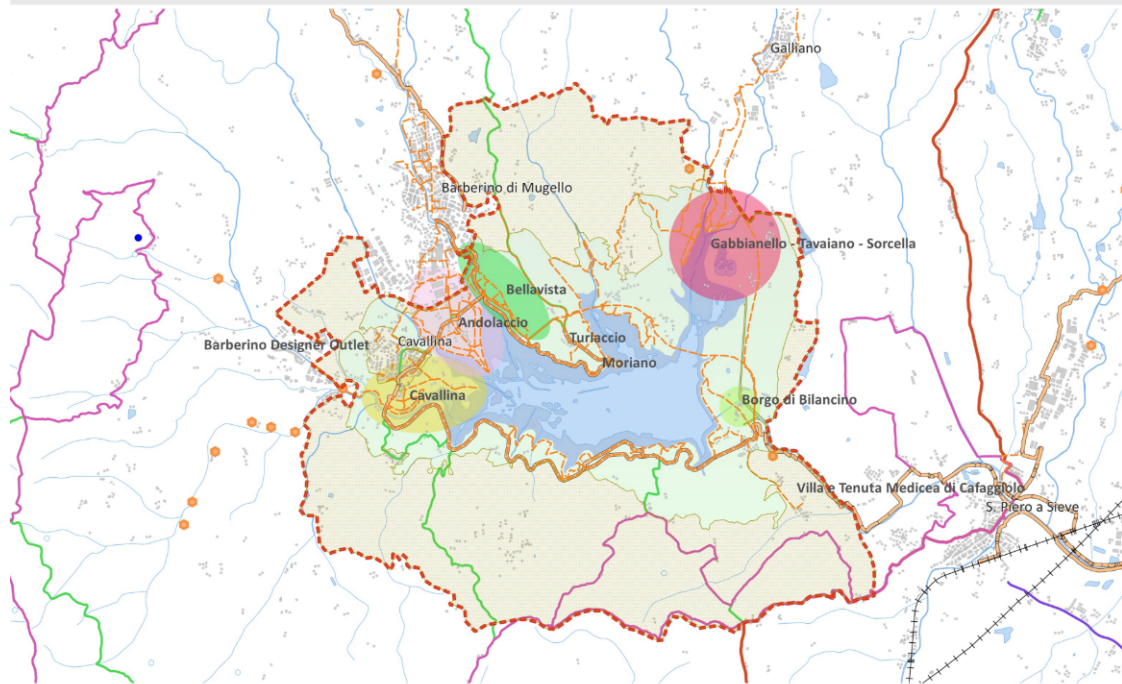
Ricomporre il sistema di itinerari di collegamento tra il Lago di Bilancino e i diversi paesaggi del Mugello, i paesaggi dell'acqua, della pianura e della montagna.

Sviluppare le strategie per la creazione intorno al Lago di Bilancino di una rete integrata di percorsi e per la connessione a ciclovie di livello regionale e nazionale nonché al sistema dei cammini.

Definire la rete diffusa di fruizione dei percorsi locali quali tracciati complementari e di interconnessione ai percorsi principali al fine di garantire il funzionamento del sistema riferito alla nuova polarità del Lago di Bilancino.



- ambito territoriale PdP Territori del Mugello
- La rete dei percorsi**
- percorsi ciclo-pedonali
- Ciclovie della Sieve - itinerario dei 3 Laghi
- la Via degli Dei
- sentieri
- sentieri CAI
- tracciato panoramico
- Parco del Lago di Bilancino



le aree strategiche

Valorizzare i Paesaggi del Lago di Bilancino attraverso la costruzione di un sistema organizzato degli spazi, pubblici e privati, volto a offrire servizi e attrezzature per le attività ricreative, sportive, culturali e educative, in chiave di sviluppo sostenibile.

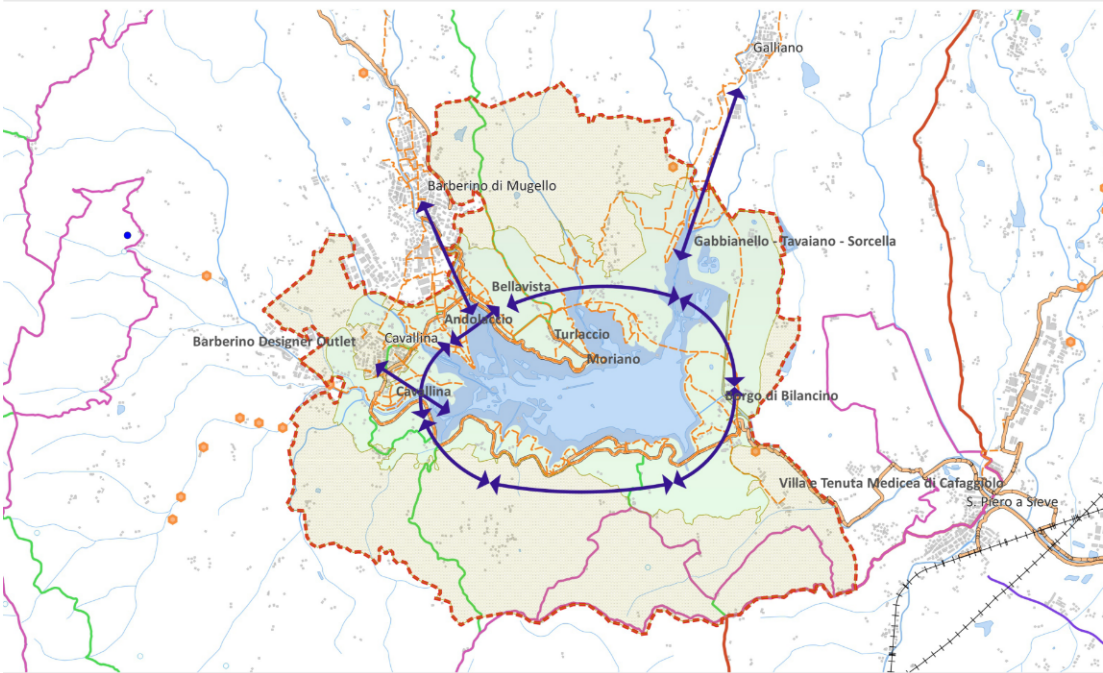
Favorire il processo di riappropriazione da parte della comunità del Lago di Bilancino e la sua percezione come risorsa strategica per Barberino di Mugello e Scarperia e San Piero e per l'intero territorio regionale.

Rafforzare le relazioni tra il sistema insediativo e il lago attraverso la ri-costruzione di una reticolarietà in termini di connessioni ecologiche, infrastrutturali, culturali, sociali ed economiche.

Migliorare i sistemi di accesso al Parco del Lago di Bilancino in relazione alle principali infrastrutture e ai centri urbani limitrofi.



- ambito territoriale PdP Territori del Mugello
- aree strategiche di proprietà pubblica
- Bellavista
- Cavallina
- Gabbianello - Tavaiano - Sorcella
- Borgo di Bilancino
- Parco del Lago di Bilancino
- Parco agricolo



paesaggio dell'acquia

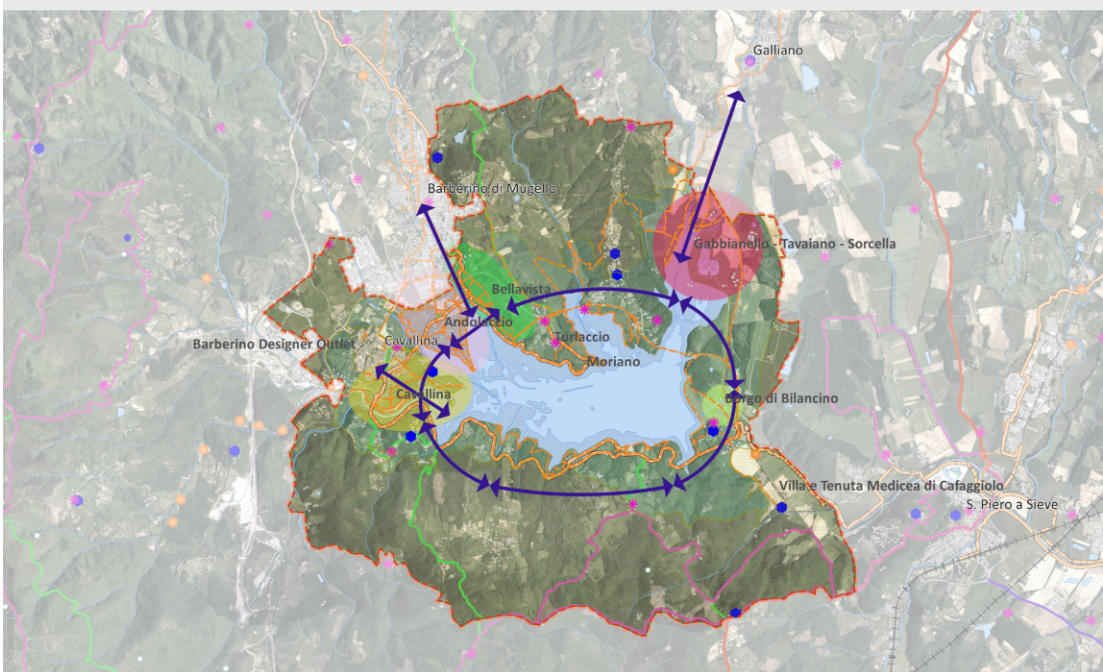
Valorizzare il Paesaggio dell'acqua, le relazioni tra il lago, i corsi d'acqua e i manufatti di valore storico testimoniale legati alla risorsa idrica.

Rafforzare la valenza ambientale e paesaggistica delle componenti fluviali e lacustri anche in riferimento alle connessioni con la parte terrestre, sia in relazione agli spazi rurali che urbani.

Riquilibrare il sistema spondale del lago con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di coniugare il miglioramento della qualità ecosistemica e la creazione di spazi fruibili al pubblico.



- ambito territoriale PdP Territori del Mugello
- Connessioni terra-mare
- specchi d'acqua
- corsi d'acqua
- Parco del Lago di Bilancio



sistema del Bilancio

Definire un nuovo paesaggio del Lago di Bilancio, quale bene comune, fattore di benessere e crescita economica e sociale, attraverso la riqualificazione e valorizzazione del territorio intorno al lago, l'inserimento di nuove funzioni, il raccordo con le polarità esistenti, la ricomposizione di una rete di percorsi e di connessioni ecologiche.

Rafforzare le relazioni tra i diversi paesaggi che gravitano intorno al lago, urbano, periurbano, rurale, lacustre e fluviale, in una logica di equilibrio e valorizzazione paesaggistica.

Realizzare il Parco del Lago di Bilancio quale parco a valenza territoriale, opera di riqualificazione in chiave paesaggistica, naturalistica, fruizione sostenibile e presidio attivo, che integra la componente fluviale e lacustre con quella agricola.

Favorire la permanenza e la rivitalizzazione delle economie legate all'utilizzo sostenibile dei territori agricoli quali fattori di presidio, cura e manutenzione del territorio anche attraverso la creazione di un Parco agricolo che completi il Parco del Lago.

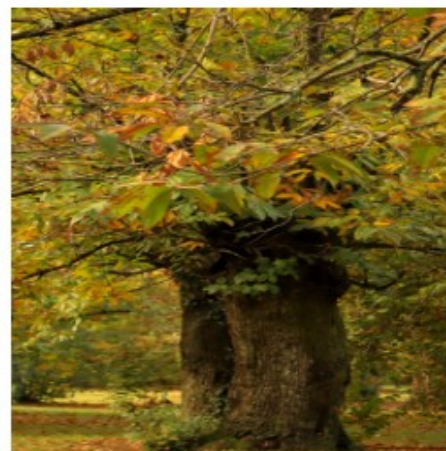




Territori Lunigiana | avviato con DGR n.33 del 23/01/2023 – in adozione

Comuni interessati: Unione di Comuni Montana Lunigiana (soggetto beneficiario) costituita dai comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri e il Comune di Pontremoli.

Finalizzato a tutelare e valorizzare le risorse paesaggistiche, storico-culturali, rurali ed ambientali della Lunigiana, legate al bacino del fiume Magra e ai rilievi montani che ne sono corona, al bosco e agli ambienti agropastorali.



TERRITORI DELLA LUNIGIANA | genesi del piano

DGR 422 del 01/04/2019 | Accordo e assegnazione contributo per Studio di Fattibilità(SdF)

Accordo tra Regione Toscana, **Unione di Comuni Montana Lunigiana** e Comune di **Pontremoli** per la realizzazione dello Studio di Fattibilità finalizzato alla redazione del progetto di paesaggio della Lunigiana. La Regione ha concesso contributi per la redazione dello Studio di Fattibilità ai sensi dell'art.19 della l.r. 73/2018, individuando l'Unione di Comuni Montana Lunigiana come soggetto beneficiario.

2020-2022 | Studio di fattibilità

Lo Studio di fattibilità ha sviluppato le strategie definite nell'Accordo in relazione agli obiettivi di qualità della Scheda d'ambito di paesaggio 1- Lunigiana del PIT-PPR.

Strategia 1 - Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici e paesaggistici del bacino del fiume Magra e della rete fluviale tributaria.

Strategia 2 - Garantire la funzionalità e l'efficienza del sistema di regimazione idraulico del bacino del fiume Magra e della rete fluviale tributaria.

Strategia 3 - Tutelare e salvaguardare i valori storico-culturali e scenici dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra e contenere i processi di abbandono delle aree collinari.

Strategia 4 - Favorire una gestione attiva del bosco e incentivare il mantenimento degli ambienti agropastorali

2024 | Progetto di paesaggio in corso di elaborazione per l'adozione

Il Piano è finalizzato a sviluppare una strategia complessiva di **salvaguardia, valorizzazione e promozione** degli **aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali** ed **economici** del territorio della Lunigiana attraverso la definizione di un **sistema di fruizione** che **integri le diverse tipologie di percorrenza** con i **luoghi** e gli **elementi identitari** dei **paesaggi attraversati**.

PROGETTI DI PAESAGGIO

PIANI STRATEGICI PER LA TUTELA ATTIVA E LA VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI OLTRE I VINCOLI



PIT

PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE
CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO

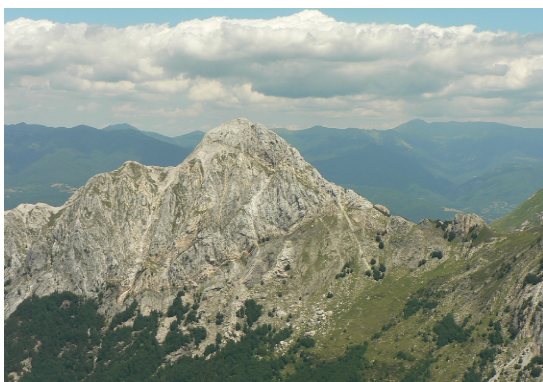
> paesaggi di fondovalle

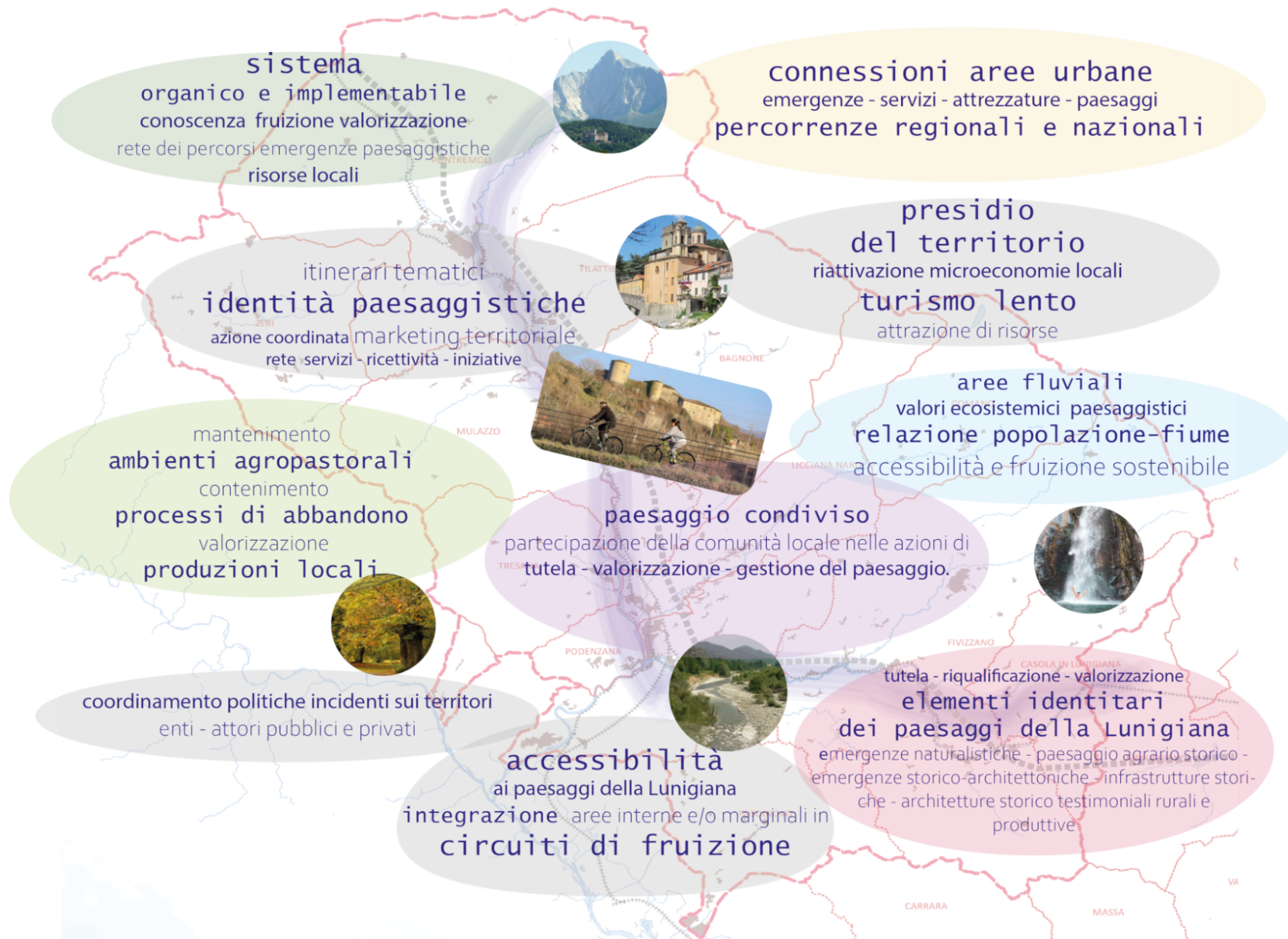


> paesaggi collinari

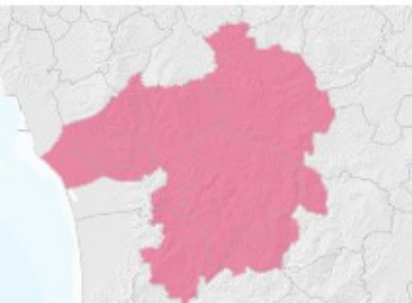


> paesaggi montani





I Territori della Val di Cecina | in avvio



Comuni interessati: Volterra (comune capofila e beneficiario), Casale Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Cecina, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Pomarance, Riparbella, Monteverdi Marittimo, l'Unione Montana Alta Val di Cecina

Finalizzato a valorizzare e coniugare gli aspetti legati alla forma di fruizione lenta dei paesaggi della Val di Cecina lungo la linea ferroviaria Cecina- Volterra, sviluppando i contenuti e le strategie di cui al progetto pilota del PIT-PPR "Progetto di fruizione lenta dei paesaggi della Val di Cecina".

